



**Verso il Contratto di fiume «Valle dell'Enza»
II CICLO DI TAVOLI TEMATICI DELL'ASSEMBLEA DI BACINO
Il Incontro tematico
lo sviluppo locale nella «Valle dell'Enza»**

VALORE CULTURALE E IDENTITARIO DEL PAESAGGIO AGRARIO

**Chiara Visentin
Biblioteca Archivio Emilio Sereni Istituto Alcide Cervi**

**Verso il Contratto di fiume «Valle dell'Enza»
6 febbraio 2024**

“Ogni volta che ho provato a descrivere un paesaggio, il metodo da seguire nella descrizione diventa altrettanto importante che il paesaggio descritto: si comincia credendo che l’operazione sia semplice, delimitare un pezzo di spazio e dire tutto ciò che si vede; ma ecco che subito devo decidere se ciò che vedo lo vedo stando fermo, come di solito stanno i pittori, o almeno stavano, al tempo in cui i pittori dipingevano paesaggi dal vero - tempo che è durato tre secoli a dir tanto, cioè una fase molto breve della storia della pittura -, oppure lo vedo spostandomi da un punto all'altro entro questo pezzo di spazio in modo da poter dire quello che vedo da punti diversi, cioè moltiplicando i punti di vista all'interno di uno spazio tridimensionale. (...)

Perciò una descrizione di paesaggio, essendo carica di temporalità, è sempre racconto: c'è un io in movimento che descrive un paesaggio in movimento, e ogni elemento del paesaggio è carico di una sua temporalità cioè della possibilità d'essere descritto in un altro momento presente o futuro...”

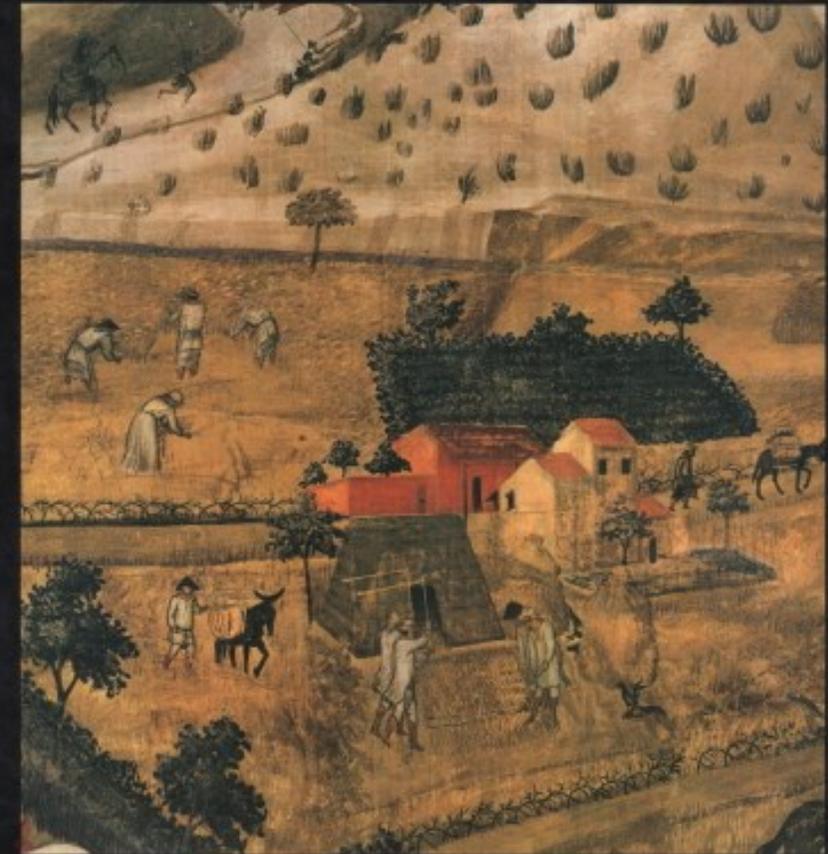
Italo Calvino, *Ipotesi di descrizione di un paesaggio*
in *Esplorazioni sulla via Emilia: scritture di paesaggio*, 1986



il paesaggio ...
« ... quella forma che l'uomo,
nel corso ed ai fini delle sue attività produttive
agricole, coscientemente
e sistematicamente imprime
al paesaggio naturale...»

EMILIO SERENI,
*STORIA DEL PAESAGGIO
AGRARIO ITALIANO*
1961

Emilio Sereni
Storia
del paesaggio agrario italiano
Editori Laterza



Landscape ...

«... that form that man,
in the course and for the purposes of its agricultural
productive activities,
consciously and systematically imprints
to the natural landscape»

EMILIO SERENI,
*HISTORY OF THE ITALIAN
AGRICULTURAL LANDSCAPE*
1961

EMILIO SERENI

History of
the Italian
Agricultural
Landscape

TRANSLATED BY R. BURR LITCHFIELD

GIOVANNI AGNELLI FOUNDATION SERIES



8265/8/103

IL PAESAGGIO AGRICOLO

pag.421 -

Ora in queste cose, una grandissima parte di quello che noi chiamiamo naturale, non è; anzi è piuttosto artificiale: come a dire, i campi lavorati, gli alberi e le altre piante educate e disposte in ordine, i fiumi stretti infra certi termini e indirizzati a certo corso, e cose simili, non hanno quello stato né quella sembianza che avrebbero naturalmente. In modo che la vista di ogni paese abitato da qualunque generazione di uomini civili, eziandio non considerando le città, e gli altri luoghi dove gli uomini si riducono a stare insieme; è cosa artificiata, e diversa molto da quella che sarebbe in natura.

65

70

Leopardi: "Elogio degli uccelli".

Roma, 1948

Forma
1848

V. in Varro: *Agri cultura primum de solo fundi videndum haec quattuor, quae sit forma, quo in genere terrae, quantum, quam per se tulerit. Formae cum duo genera sint, una, quam natura, dat, altera, quam rationes imponunt* (*De re rustica* I 6, e vedi tutto il passo seguente sul paesaggio agrico).
Roma, 1948

Il paesaggio agricolo ha, una sua, inerzia nei confronti del mutare dei rapporti di produzione. Anche un mutamento nei rapporti sociali e di proprietà difficilmente muta la distribuzione (il modo di distribuzione) delle parcelle, sinché non intervenga un mutamento radicale dei metodi di coltura. Così nei campi allungati della cultura a tre campi, la distribuzione delle parcelle perdura, anche quando, alla comunità primitiva, nella proprietà del suolo si sostituisce il signore. Etc. etc.
Da qui l'importanza documentaria del paesaggio agricolo, una volta che siano stabilite le epoche degli insediamenti e le tappe dei mutamenti del sistema di coltura.
Tutto questo, beninteso, va compreso cum grano salis.
Luigi Perini
Roma, 21 gen. 1949

GIACOMO LEOPARDI,
ELOGIO DEGLI UCCELLI, 1824





?



荷兰木鞋

木鞋与郁金香、风车、奶酪并称“荷兰四宝”。

木鞋已有500多年历史，取材荷兰白杨，鞋底厚实、不沾泥、不渗水，适于荷兰潮湿地理环境。现是该国最具民族特色的工艺品之一。

Dutch Wooden Shoes

Wooden shoes, tulip, windmill and cheese are the four treasures of the Netherlands.

Wooden shoes are made of Dutch aspen, with more than 500 years' history and resistance to earth and water, the Wooden shoes are suitable for the humid environment.



IL FIUME



LA PIANURA



IL PENDIO



PREESISTENZE
MONUMENTALI

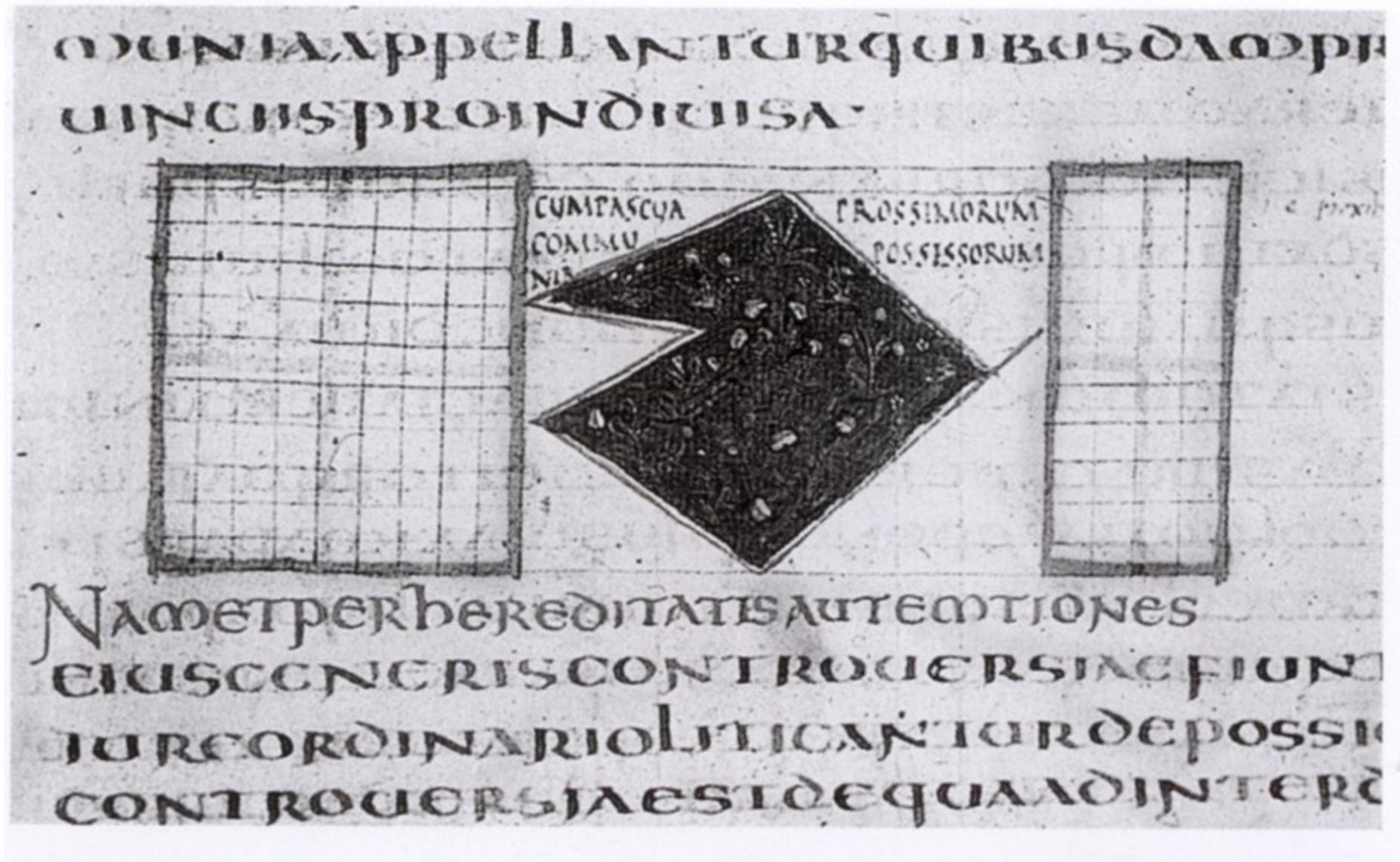


LA MONTAGNA



LA GEOMETRIZZAZIONE DEL TERRITORIO: MODIFICAZIONI

Area incolta per il pascolo tra due zone sottoposte a centuriazione. Miniatura - Corpus Agrimensores Biblioteca Apostolica Vaticana



Camera d'Oro
Torrechiara
affreschi di G.
Bembo, 1460
particolare

territorio suddiviso
in appezzamenti
regolari





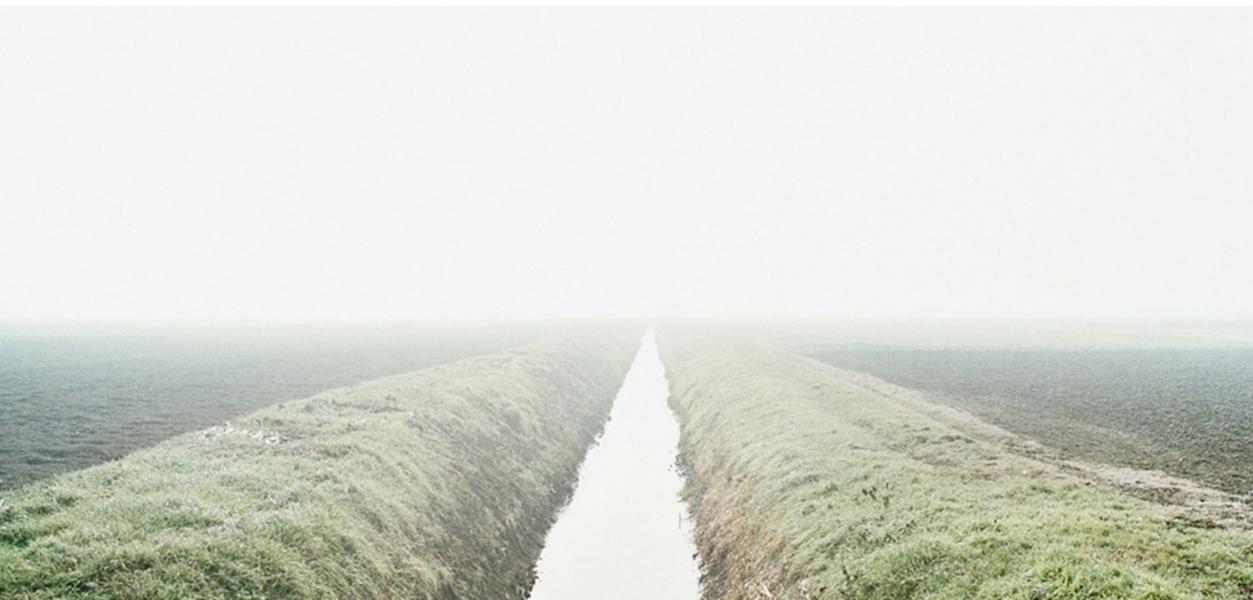


“... Poi, arrivati sull'argine grande, ecco il fiume vasto, deserto, imponente e silenzioso, e più che un fiume pare il cimitero delle acque morte. ... Don Camillo camminava verso l'argine grande, con un grande fazzoletto bianco tra il cranio e il cappello, ed era l'una e mezzo di un pomeriggio d'agosto, e a guardarlo così solo in mezzo alla strada bianca, sotto il sole, non si poteva immaginare niente di più nero e di più prete.”

Giovannino Guareschi, *Don Camillo*, 1942



COSTANTI









Marcello Nizzoli
Paesaggio di palude, anni '30



Marcello Nizzoli
Paesaggio di bonifica, anni '30



«Solo quando capiremo i nostri luoghi
saremo capaci di partecipare creativamente,
contribuendo alla loro storia.»

CHRISTIAN NORBERG-SCHULZ





Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



grazie

Verso il Contratto di fiume «Valle dell'Enza»

06 febbraio 2024